

1

A tutte le donne

*Fragile, opulenta donna, matrice del
paradiso
sei un granello di colpa
anche agli occhi di Dio
malgrado le tue sante guerre
per l'emancipazione.
Spaccarono la tua bellezza
e rimane uno scheletro d'amore
che però grida ancora vendetta
e soltanto tu riesci
ancora a piangere
poi ti volgi e vedi ancora i tuoi figli,
poi ti volti e non sai ancora dire
e taci meravigliata
e allora diventi grande come la terra
e innalzi il tuo canto d'amore*

Alda Merini

INDICE:

- 1 8 marzo
- 2 8 marzo - non riduciamolo alla festa delle donne
- 3 Rendiconto di genere INPS
- 4 Locandina INPS
- 5 Contratti collettivi nazionali giusti, retribuzioni adeguate e stabilità.
- 6 Apertura negoziato energia e petroli
- 7 Ccnl energia e petrolio dichiarazione
- 8 Saipem, Proposta di Fusione con Subsea7 per la creazione di un leader globale nel settore energy services
- 9 Attivo Uiltec Lazio FONCHIM E FASCHIM
- 10 Attivo Foto
- 11 Locandina Fonchim e Faschim + Latina Attivo
- 12 Rinnovo CCNL Elettrico
- 13 Elezioni Foncer - locandina
- 14 Angelini Pharma, risultato storico elezioni RSU

8 MARZO – NON RIDUCIAMOLO ALLA “FESTA DELLE DONNE”

di Marta Pierdonati - responsabile P.O. Villetta Lazio

In un'era dominata da un ritmo incalzante e da un progressivo abbassamento della qualità della vita, siamo tutti immersi in un flusso incessante di informazioni, in cui la velocità della comunicazione e la superficialità dei contenuti tendono spesso a soppiantare la riflessione profonda e il valore autentico della conoscenza. Questo fenomeno è particolarmente evidente nel mondo digitale, che, se utilizzato in modo improprio, diventa un catalizzatore di questa tendenza, alimentando una cultura della rapidità a scapito della comprensione e della qualità.

Pensiamo ad esempio a quanto sia profonda e condizionante la connessione dei giovani con il web.

Ed è proprio per questo motivo che credo sia nostro dovere vigilare affinché le giovani generazioni non assorbano concetti superficiali e distorti, rischiando di ridurre a banalità temi di fondamentale importanza. È essenziale quindi fermarsi a riflettere sul vero significato delle parole che utilizziamo o che vengono veicolate attraverso la rete.

Un esempio lampante è la ricorrenza dell'8 marzo, Giornata Internazionale delle Donne perché è cruciale che i giovani comprendano appieno il significato storico e sociale di questa data.



Una rapida ricerca online ci mostra come ancora oggi digitando la data dell'8 marzo, molti dei risultati riportino “Festa delle Donne”, riducendo così un momento di riflessione e impegno a una semplice celebrazione superficiale. In realtà, l'8 marzo rappresenta ben più di una festività.

La Giornata Internazionale delle Donne non è solo un'occasione per celebrare i progressi e le conquiste ottenute grazie alle lotte di donne coraggiose e tenaci, ma anche per riflettere sulle sfide ancora aperte. È un momento di consapevolezza, in cui si ricorda che, sebbene siano stati fatti passi importanti, molte battaglie per l'uguaglianza e i diritti delle donne sono ancora in corso.

È essenziale insegnare ai giovani che la Costituzione Italiana stabilisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (Art.3).

Questo principio fondamentale impone un impegno collettivo volto a garantire a tutti, e in particolare alle donne, il diritto di vivere liberi da violenze e discriminazioni, in un ambiente che favorisca il loro pieno sviluppo.

Se una parte della popolazione è discriminata o oppressa, l'intero sistema sociale ne risente e quindi anche il loro futuro.

I giovani si trovano a vivere in una società in cui la violenza contro le donne, continua a rappresentare una delle forme più gravi di discriminazione e ingiustizia sociale.

Nonostante gli sforzi legislativi e le campagne di sensibilizzazione, i dati rivelano una realtà preoccupante. In Italia, i casi di femminicidio, stupri e altre forme di violenza di genere sono in aumento. La violenza domestica, che colpisce donne di tutte le età e classi sociali, è spesso perpetrata da persone di cui le vittime si fidano. Anche la violenza psicologica, pur non lasciando segni visibili, è devastante e viene riconosciuta solo dopo anni. La paura di denunciare, l'isolamento e le minacce di ritorsioni rendono ancora più complesso combattere questo fenomeno.

Questo ci impone un cambiamento profondo e radicale, che non si limiti all'approvazione di leggi, ma che favorisca una trasformazione culturale. Le politiche di prevenzione devono essere accompagnate da un'educazione al rispetto, alla parità di genere e alla non violenza.

La chiave per un cambiamento reale, a mio avviso, potrebbe risiedere in una rinnovata e più intensa interazione tra le vecchie e le nuove generazioni:

Se dipendesse da me, introdurrei nelle scuole, a tutti i livelli, lezioni volte a sensibilizzare gli studenti sui temi della parità di genere, degli stereotipi e dei pregiudizi ancora profondamente radicati nella nostra società.

Un programma strutturato, anche solo di poche ore al mese, dedicato a un dialogo costante su questi temi, con un approccio più responsabile da parte di tutti e che favorisca una sinergia tra esperienza, sensibilità e azione da parte di tutti, potrebbe rappresentare un passo significativo per sviluppare una consapevolezza profonda e fare delle nuove generazioni, le protagoniste di un cambiamento positivo e assolutamente necessario.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'ONU si prefigge di raggiungere la parità di genere, superando le difficoltà, i pregiudizi e le disparità che, ancora oggi, relegano le donne a un ruolo marginale nella vita sociale, economica e politica in molte aree del mondo.

C'è ancora molto da fare, e ciascuno di noi, nel proprio contesto e secondo il proprio ruolo, può contribuire. Non possiamo costruire una società più giusta, prospera e pronta ad affrontare il futuro con fiducia e speranza se non garantiamo a ogni persona la dignità e la libertà di cui ha diritto!

RENDICONTO DI GENERE - INPS

Sono ancora rilevanti le condizioni di svantaggio delle donne nel nostro Paese, nell'ambito lavorativo, familiare e sociale.

Questo è quanto emerge dal Rendiconto di genere, presentato a Roma dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS, che contiene dati particolarmente significativi relativi alla presenza delle donne nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione, ai livelli retributivi e pensionistici, agli strumenti di sostegno al lavoro di cura e alla violenza di genere.

Nel 2023, il tasso di occupazione femminile in Italia si è attestato al 52,5%, rispetto al 70,4% degli uomini, evidenziando un divario di genere significativo pari al 17,9 punti percentuali. Inoltre, le assunzioni femminili hanno rappresentato solo il 42,3% del totale.

Anche l'instabilità occupazionale coinvolge soprattutto il genere femminile in quanto solo il 18% delle assunzioni di donne sono a tempo indeterminato a fronte del 22,6% degli uomini.

Le lavoratrici con un contratto a tempo parziale sono il 64,4% del totale e anche il part-time involontario è prevalentemente femminile, rappresentando il 15,6% degli occupati, rispetto al 5,1% dei maschi.

Il gap retributivo di genere rimane un aspetto critico, con le donne che percepiscono stipendi inferiori di oltre venti punti percentuali rispetto agli uomini. In particolare, fra i principali settori economici, la differenza è pari al 20% nelle attività manifatturiere, 23,7% nel commercio, 16,3% nei servizi di alloggio e ristorazione, 32,1% nelle attività finanziarie, assicurative e servizi alle imprese.

Appena il 21,1% dei dirigenti è donna, mentre tra i quadri il genere femminile rappresenta solo il 32,4%.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, nel 2023 le donne hanno superato gli uomini sia tra i diplomati (52,6%) sia tra i laureati (59,9%), ma questa superiorità nel percorso di studi non si traduce in una maggiore presenza nelle posizioni di vertice nel mondo del lavoro.

Le donne continuano a farsi carico della maggior parte del lavoro di cura. Nel 2023, le giornate di congedo parentale utilizzate dalle donne sono state 14,4 milioni, contro appena 2,1 milioni degli uomini. L'offerta di asili nido rimane insufficiente, con solo l'Umbria, l'Emilia-Romagna e la Valle d'Aosta che raggiungono o si avvicinano all'obiettivo dei 45 posti nido per 100 bambini 0-2 anni.

Le denunce per violenza di genere sono aumentate, evidenziando una problematica ancora radicata. Il Reddito di Libertà, erogato dall'INPS alle donne vittime di violenza in ambito familiare, nel 2021 ha coinvolto 2.418 donne, mentre negli anni successivi, per mancanza di risorse, sono stati confermati i trattamenti solo nelle regioni Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia (circa 233 in tutto nel 2023) grazie a risorse regionali.

Per quanto concerne le prestazioni pensionistiche, sebbene le donne siano numericamente superiori tra i beneficiari di pensioni, essendo 7,9 milioni le pensionate rispetto ai 7,3 milioni di pensionati, permangono significative differenze negli importi erogati.

Nel lavoro dipendente privato gli importi medi delle pensioni di anzianità/anticipate e di invalidità per le donne sono rispettivamente del 25,5% e del 32% inferiori rispetto a quelli degli uomini, mentre nel caso delle pensioni di vecchiaia il divario raggiunge il 44,1%. Questi dati sono il riflesso di una condizione di svantaggio che le donne hanno nel mercato del lavoro. Le donne prevalgono numericamente nelle prestazioni pensionistiche di vecchiaia e ai superstiti. Il numero limitato delle donne che beneficiano della pensione di anzianità/anticipata (solo il 27% fra i lavoratori dipendenti privati e il 24,5% fra i lavoratori autonomi) evidenzia le difficoltà delle donne a raggiungere gli alti requisiti contributivi previsti, a causa della discontinuità che caratterizza il loro percorso lavorativo.

Secondo Roberto Ghiselli, Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS, "affrontare il problema delle discriminazioni di genere significa agire su tutte le dimensioni del problema, che riguardano il mercato del lavoro e i modelli organizzativi nel lavoro, la rete dei servizi, la dimensione familiare e quella culturale. Viene pertanto chiamata in causa la responsabilità e l'impegno di tutti gli attori istituzionali, politici e associativi per far sì che i timidi passi avanti che si sono registrati in questi anni, diventino al più presto l'affermazione di una piena condizione di parità, rimuovendo gli ostacolo che ne sono di impedimento".

Rendiconto di genere 2024



CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO, GIUSTI, RETRIBUZIONI ADEGUATE E STABILITA'

Di Antonio Cappa

Il 2025 sarà l'anno dei rinnovi contrattuali e ci aspettiamo delle risposte adeguate sia dal punto di vista economico che normativo. Servono risorse aggiuntive per recuperare l'inflazione a partire dalla detassazione degli aumenti contrattuali e nello stesso tempo bisogna uniformare gli stipendi tra i più bassi in Europa, devono essere adeguati per restituire dignità economica e sociale a tutti i lavoratori.

Il CCNL ha una durata triennale. Alla scadenza, il contratto cessa di produrre i suoi effetti e non è più vincolante per le parti. Le clausole concernenti il trattamento economico conservano, però, la loro efficacia, anche scaduto il contratto. Nell'ambito di molti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) l'indice IPCA è fondamentale per aggiornare le retribuzioni in base all'inflazione reale. È un parametro utilizzato per misurare la variazione del costo della vita, escludendo la dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.



Viene calcolato annualmente dall'ISTAT e pubblicato generalmente nel mese di giugno. Esiste anche l'indice IPCA-EN che invece tiene conto anche dei beni energetici. Molti accordi vanno aggiornati ed adeguati all'inflazione, ma spesso le trattative tra Sindacati Confindustria e Aziende rimangono fermi, in quanto non si riesce ad adeguare le retribuzioni all'aumento effettivo del costo della vita.

Lo strumento elaborato dalle parti sociali, l'indice ipca, ha infatti il difetto di non registrare la dinamica dei prezzi dei beni energetici importati (IPCA-EN). Ora si dà il caso che proprio la dinamica dei prezzi energetici importati stia erodendo il potere d'acquisto dei lavoratori e l'ipca, che non consente di tenerne conto in sede di rinnovo del Ccnl, non garantirà aumenti salariali capaci di coprire l'inflazione reale. Cosa fare? È evidente che al tavolo dei rinnovi contrattuali i sindacati proveranno a recuperare tutto lo scostamento registrato nel periodo di vigenza del contratto, andando anche oltre qualora il contratto sia già scaduto. Ma è altrettanto evidente che le associazioni datoriali non saranno disposte ad accollarsi tutto il peso dell'inflazione reale maturata oltre il triennio di vigenza contrattuale e vorranno limitarsi a riconoscere una mera indennità.

Il governo interviene sul caro bollette ma, a quanto pare, le misure non saranno sufficienti a garantire né i lavoratori, né le imprese, costrette a subire una crisi energetica senza precedenti.

Serve un coordinamento più stretto tra governo, sindacati e associazioni datoriali, una sorta di cabina di regia permanente, per monitorare l'andamento della crisi energetica sui rinnovi contrattuali e per valutare misure redistributive, anche fiscali, per recuperare gli eventuali scostamenti e compensare quello che le parti non riescono a ottenere con il negoziato. La perdita del potere di acquisto di salari e pensioni, in questi ultimi anni è stata del 16%, al di là del fatto che, ora l'inflazione tenda a diminuire. Se il governo vuole dare una mano alla conclusione dei contratti, dunque, detassi gli aumenti contrattuali. Inoltre, se si vuole parlare di produttività e di competitività, si detassi anche la contrattazione di secondo livello. Abbiamo bisogno di risposte precise anche sugli aiuti alle aziende e vorremmo capire, inoltre quali sono le scelte in materia di politica industriale, energetica e infrastrutturale. Per la UIL insieme alla sicurezza sul lavoro, il primo tema è quello dei salari, tutti si dovrebbero preoccupare perché sia data buona risposta alla perdita del potere di acquisto dei dipendenti e pensionati, ne vada tutta l'economia nazionale.

Peraltro, la contrattazione di secondo livello serve per affrontare la questione strategica della competitività e della produttività che non può essere misurata sul lavoro, ma deve essere fatta una valutazione sulle scelte aziendali tenendo presente anche il territorio e predisporre un sistema che aiuti la contrattazione non attraverso i bonus ma, con scelte strutturali da parte della politica. Inoltre poniamo il tema della rappresentanza, chiedendo una legge di sostegno agli accordi interconfederali ponendo che si voti ovunque, contestualmente, ogni tre anni per il rinnovo delle RSU. La misura della rappresentatività è già chiara, gli strumenti già esistono per capire chi rappresenta cosa. Noi vogliamo rendere questo sistema strutturale e riconosciuto dalla legge, perché sia attribuito il giusto peso alle differenti organizzazioni, sia posto così un argine ai contratti pirata e siano assicurati salari dignitosi a tutti i lavoratori.



COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL NEGOZIATO PER IL RINNOVO DEL CCNL ENERGIA E PETROLIO 2025-2027

Roma, 26 febbraio 2025 - È stata avviata oggi la trattativa per il rinnovo del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) Energia e Petrolio che ha visto il coinvolgimento dei rappresentanti delle Aziende del Settore, insieme a Confindustria Energia e ai Segretari Generali della Filctem-CGIL **Marco Falcinelli**, della Femca-CISL **Nora Garofalo** e della Uiltec-UIL **Daniela Piras**, impegnati a lavorare con responsabilità per restituire uno strumento che tenga conto delle tematiche ed esigenze sociali e industriali.

In apertura il Presidente di Confindustria Energia **Guido Brusco** ha ricordato l'importanza e il valore della solidità del sistema di relazioni industriali nel settore, in un contesto di trasformazioni profonde dove la transizione energetica, la decarbonizzazione e le nuove dinamiche geopolitiche impongono dialogo e cooperazione tra le Parti Sociali. "Mai come oggi – ha affermato Brusco- il CCNL si conferma uno strumento essenziale per garantire equilibrio e stabilità e il negoziato può rappresentare l'opportunità per confermare la centralità del settore, valorizzando il contributo di tutti gli attori coinvolti e rafforzando il legame tra competitività e coesione sociale".

"In uno scenario così difficile e articolato, - ha concluso il Direttore Generale di Confindustria Energia, **Modestino Colarusso** - il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Energia e Petrolio rappresenta l'occasione per rafforzare il nostro impegno comune e trovare soluzioni alle sfide che ci attendono. Preservare la sostenibilità economica e la competitività è essenziale. Per questo motivo, valuteremo ogni aspetto con attenzione al fine di garantire soluzioni equilibrate e durature".

"I tempi del rinnovo contrattuale impongono percorsi proficui, con quella responsabilità sociale da parte delle imprese necessaria per raggiungere la conclusione della trattativa il più presto possibile. A garanzia del potere d'acquisto dei salari e del valore del contratto quale strumento di governo del settore, di fronte al cambio di modello di sviluppo e delle transizioni già in corso". Così hanno commentato i tre segretari generali **Falcinelli, Garofalo, Piras** durante l'incontro.

CCNL ENERGIA E PETROLIO DICHIARAZIONE

Daniela Piras, Segretaria generale della Uiltec, oggi all'incontro, tenuto presso la sede di Confindustria a Roma, per l'avvio della trattativa riguardante il rinnovo del Ccnl Energia e Petrolio



“Non dobbiamo subire la trasformazione, ma dobbiamo saper gestirla incrementando le nostre relazioni industriali, rafforzando gli organismi paritetici nazionali ed aziendali, affrontando le sfide poste dai processi di digitalizzazione e dai percorsi formativi.

Il precedente contratto è stato rinnovato nella fase storica della pandemia; quello attuale dovremo rinnovarlo nel tempo di una trasformazione sempre più repentina. Oltre ad incrementare i salari, abbiamo la responsabilità di rispondere alle esigenze produttive di questo settore industriale. Bisogna uscire dalla crisi che vive il Paese in questo momento”.

Così Daniela Piras, Segretaria generale della Uiltec, oggi all'incontro, tenuto presso la sede di Confindustria a Roma, per l'avvio della trattativa riguardante il rinnovo del Ccnl Energia e Petrolio.

“Il mercato del settore specifico è globale – ha continuato Piras- e questo dimostra come i confini politici dei singoli Paesi non coincidano più con quelli economici.



Ecco perché occorre che i vertici dell'Unione europea tengano conto delle peculiarità dei singoli Paesi aderenti che debbono essere posti in condizione, nel percorso di transizione energetica, di fare scelte basate sulla neutralità tecnologica. Il problema del nostro Paese è che non ha una politica industriale, caratterizzata da precise scelte di politica energetica. Continuiamo ad essere dipendenti dall'estero per l'approvvigionamento di gas mentre il nostro sottosuolo ha enormi riserve che non estraiamo. E per quanto riguarda la produzione delle raffinerie in ambito nazionale non possiamo che essere vigili rispetto ai cambiamenti che modificano la tradizione e la vocazione del settore. Dobbiamo puntare all'autonomia energetica per far crescere l'occupazione, la ricchezza nazionale la competitività”

Proposta di Fusione tra Saipem e Subsea7

Creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*

Milano, Lussemburgo, 23 febbraio 2025 - Saipem e Subsea7 annunciano di aver raggiunto oggi un accordo sui principali termini di una possibile fusione delle due società¹ (la “**Proposed Combination**”) tramite la sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* (“**MoU**”). La Proposed Combination darebbe vita a un *leader* globale nel settore *energy services*.

Highlights

- La società risultante dalla fusione tra Saipem e Subsea7 (la “**Combined Company**”) sarà ridenominata Saipem7 e avrà un portafoglio ordini aggregato di 43 miliardi di euro², Ricavi per circa 20 miliardi di euro³ ed EBITDA di oltre 2 miliardi di euro⁴
- Avrà un’organizzazione globale con oltre 45.000 persone, fra cui più di 9.000 ingegneri e *project manager*
- Potrà contare su una forte complementarità in termini di presenza geografica, competenze e capacità, flotte navali e tecnologie, al servizio di una base di clienti globale
- Gli azionisti di Saipem e Subsea7 deterranno in misura paritetica (in rapporto 50-50) il capitale sociale della Combined Company
- Gli azionisti di Subsea7 riceveranno 6,688 azioni di Saipem per ogni azione Subsea7 detenuta. Subsea7 distribuirà un dividendo straordinario di 450 milioni di euro immediatamente prima del perfezionamento dell’operazione
- Ci si aspetta che la Proposed Combination generi un valore significativo per gli azionisti di Saipem e Subsea7. Si prevedono sinergie annuali pari a circa 300 milioni di euro dal terzo anno successivo al completamento della fusione, con costi *one-off* connessi all’ottenimento di tali sinergie pari a circa 270 milioni di euro
- La Combined Company avrà azioni quotate sia sulla borsa di Milano che su quella di Oslo
- Siem Industries, azionista di riferimento di Subsea7, CDP Equity ed Eni, azionisti di riferimento di Saipem, hanno espresso il loro forte supporto e hanno indicato l’impegno a votare a favore dell’operazione
- Il perfezionamento dell’operazione è previsto nella seconda metà del 2026

I *top management* di Saipem e Subsea7 condividono la convinzione che vi sia un solido rationale nella creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*, considerando, in particolare, le crescenti dimensioni dei progetti dei Clienti. Saipem e Subsea7 sono fortemente complementari in termini di offerta di mercato e di aree geografiche. L’unione dei due *business* creerebbe ulteriore valore per gli azionisti sia nell’attuale contesto di mercato, sia nel lungo termine.

CDP Equity, Eni e Siem Industries hanno sottoscritto un *Memorandum of Understanding* separato, in cui si sono impegnati a sostenere la Proposed Combination e concordato i termini di un Patto Parasociale che sarà efficace dal completamento della stessa. In tale ambito è previsto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Combined Company sia designato da Siem Industries, mentre l’Amministratore Delegato sia designato da CDP Equity ed Eni. In aggiunta, è attualmente previsto che Alessandro Puliti sia nominato Amministratore

¹ Fusione per incorporazione di Subsea7 in Saipem

² Portafoglio ordini aggregato di Saipem e Subsea7 al 30 settembre 2024

³ Ricavi aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 30 settembre 2024

⁴ EBITDA aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 30 settembre 2024

Delegato della Combined Company⁵, mentre è attualmente previsto che John Evans sia nominato Amministratore Delegato della società che gestirà il business Offshore della Combined Company. Tale business comprenderà tutte le attività di Subsea7 e le attività Offshore Engineering & Construction di Saipem.

Lo statuto della Combined Company prevederà anche l'adozione del meccanismo del voto maggiorato (due voti per azione).

Razionale strategico della Proposed Combination

La Proposed Combination produrrebbe vantaggi per i Clienti sia di Saipem che di Subsea7 in quanto consoliderebbe i rispettivi punti di forza delle due società:

- *Soluzioni complementari per i Clienti*: un'ampia gamma di servizi offshore e onshore, dalla perforazione, ingegneria e costruzione, ai servizi di manutenzione (*life-of-field*) e *decommissioning*, con una maggiore capacità di ottimizzare le tempistiche dei progetti per i Clienti nei settori *oil, gas, carbon capture* ed energie rinnovabili
- *Esperienza e competenze all'avanguardia*: una forza lavoro globale e specializzata, composta da oltre 45.000 persone, inclusi oltre 9.000 ingegneri e *project manager* in oltre 60 Paesi, che contribuiranno a sviluppare soluzioni che generano valore per i Clienti
- *Presenza globale e diversificazione della flotta*: un'ampia e diversificata flotta di oltre 60 navi da costruzione, che rafforzano le capacità della Combined Company di operare su una vasta gamma di progetti, dalle operazioni in acque poco profonde a quelle ultra-profonde, sfruttando un portafoglio completo di soluzioni heavy lift, posa di tubazioni rigide con modalità J-lay, S-lay e reel-lay, servizi di posa di tubi flessibili e ombelicali, oltre a capacità all'avanguardia nell'installazione di turbine eoliche, fondazioni e nella posa di cavi
- *Innovazione e tecnologia*: una combinazione di *expertise* che consentirà di aumentare il livello di innovazione nelle tecnologie offshore, garantendo soluzioni all'avanguardia per progetti complessi

L'operazione creerebbe valore significativo per gli azionisti tramite:

- *Sinergie*: si stima che le sinergie annuali si attestino a circa 300 milioni di euro dal terzo anno successivo al completamento della Proposed Combination, grazie all'ottimizzazione della flotta, all'efficientamento del procurement, del commerciale e dei processi
- *Programma di investimenti più efficiente*: allocazione del capitale ottimizzata su una flotta di mezzi navali più ampia e complementare
- *Attrattiva policy di remunerazione degli Azionisti*: a seguito della fusione, si prevede che Saipem7 possa distribuire un dividendo pari ad almeno il 40% del Free Cash Flow⁶ al netto del rimborso delle passività per beni in *leasing*
- *Struttura del capitale rafforzata*: una situazione patrimoniale solida che si prevede possa portare ad ottenere un *credit rating investment grade*
- *Accesso più ampio ai mercati dei capitali sia equity che debito*: accesso a una base di investitori più ampia e a fonti di finanziamento più diversificate

⁵ Soggetto ad approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione della Combined Company

⁶ Il Free Cash Flow è definito come Flusso di Cassa Operativo al netto degli Investimenti e dei Disinvestimenti

Struttura dell'operazione e azionariato

- La Combined Company sarebbe creata mediante fusione per incorporazione transfrontaliera di Subsea7 in Saipem, ai sensi della normativa UE, con quest'ultima ridenominata Saipem7. La Combined Company avrebbe sede legale a Milano e le sue azioni sarebbero quotate sia sulla borsa di Milano che su quella di Oslo
- Siem Industries (azionista di riferimento di Subsea7) risulterebbe titolare di circa l'11,9% del capitale sociale della Combined Company, mentre Eni e CDP Equity (azionisti di riferimento di Saipem) ne detterebbero, rispettivamente, circa il 10,6% e circa il 6,4%

Termini dell'operazione

- Gli azionisti di Subsea7 riceverebbero 6,688 nuove azioni di Saipem7 per ogni azione detenuta in Subsea7
- Assumendo che tutti gli azionisti di Subsea7 partecipino alla fusione, il capitale sociale della Combined Company sarà detenuto in misura paritetica (in rapporto 50-50) dagli attuali azionisti di Saipem e Subsea7
- Subsea7 distribuirà ai propri azionisti un dividendo straordinario di importo pari a 450 milioni di euro⁷ immediatamente prima del perfezionamento dell'operazione

Struttura organizzativa della Combined Company

- La Combined Company si articolerà in quattro business: Offshore Engineering & Construction, Onshore Engineering & Construction, Sustainable Infrastructures e Offshore Drilling
- Il business Offshore Engineering & Construction sarà incorporato in una società con una propria autonomia operativa, denominata Subsea7 e operante con il marchio "Subsea7 - a Saipem7 Company", ed è attualmente previsto che sia guidata da John Evans. La nuova società ricomprenderà tutte le attività di Subsea7 e il segmento Asset Based Services di Saipem e rappresenterà circa l'83% dell'EBITDA del Gruppo (calcolato sui 12 mesi precedenti al 30 settembre 2024). La nuova società avrà il proprio headquarter a Londra
- In linea con l'attuale strategia di Saipem, la gestione del business Onshore Engineering & Construction si concentrerà sulla riduzione del rischio complessivo e sulla massimizzazione della redditività. Il business Sustainable Infrastructures punterà, invece, a consolidare la propria presenza nel mercato italiano, con una possibile espansione all'estero. Il business Offshore Drilling continuerà la propria strategia di massimizzazione del proprio EBITDA e dei flussi di cassa

⁷ Soggetto ad approvazione dell'Assemblea degli Azionisti

Remunerazione degli Azionisti

- Ai sensi del MoU Saipem e Subsea7 potranno effettuare distribuzioni ai propri azionisti nel corso dell'esercizio 2025 fino a 350 milioni di dollari USA ciascuna, sotto forma di dividendo^{8,9}
- Nel corso dell'esercizio 2026, se la Proposed Combination non sarà completata prima dell'approvazione dei risultati dell'esercizio 2025 sia di Saipem che di Subsea7, ciascuna delle due società potrebbe distribuire un importo pari ad almeno 300 milioni di dollari USA ai propri azionisti sotto forma di dividendo^{10,11}
- A seguito del perfezionamento della Proposed Combination, è previsto che la Combined Company distribuisca ai propri azionisti almeno il 40% del Free Cash Flow¹², al netto del rimborso delle passività per beni in *leasing*

Patti Parasociali

Il *Memorandum of Understanding* sottoscritto tra Siem Industries, CDP Equity ed Eni prevede, *inter alia*, un impegno di *lock-up* della durata di tre anni, un impegno di *standstill* e un accordo per la presentazione di una lista comune per la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della Combined Company.

Tempistica, condizioni sospensive e autorizzazioni

La sottoscrizione degli accordi vincolanti recanti i termini definitivi della Proposed Combination è condizionata, tra l'altro, all'esito positivo della *due diligence* confirmatoria, al perfezionamento di un accordo soddisfacente per entrambe le parti sui termini della fusione ("**Accordo di Fusione**") e all'approvazione dei termini finali della Proposed Combination da parte dei Consigli di Amministrazione di Saipem e Subsea7. Le parti avvieranno anche le necessarie consultazioni con le rappresentanze sindacali, conformemente alla normativa applicabile.

Saipem e Subsea7 hanno assunto obblighi di esclusiva reciproca in relazione alle negoziazioni della Proposed Combination.

Inoltre, il perfezionamento della Proposed Combination sarà soggetto a condizioni usuali per questo tipo di operazioni, inclusa – *inter alia* – l'approvazione da parte delle assemblee degli azionisti di Saipem e Subsea7, nel caso di Saipem con le maggioranze c.d. di *whitewash* ai fini dell'esenzione dagli obblighi di offerta pubblica di acquisto¹³, e il rilascio dell'autorizzazione da parte del Governo italiano, nonché delle autorizzazioni regolamentari usuali per questo tipo di operazioni.

Fino all'avveramento di tali condizioni, non vi è garanzia che la Proposed Combination si realizzi.

Il MoU prevede, inoltre, che Saipem e Subsea7 possano recedere qualora emergano circostanze rilevanti nel corso della *due diligence* confirmatoria o, previo pagamento di una penale di recesso concordata (*break-up fee*), nell'ipotesi in cui una delle parti voglia interrompere le negoziazioni a propria discrezione prima della firma dell'Accordo di Fusione.

Le parti attualmente prevedono di sottoporre i termini definitivi della Proposed Combination all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione e di sottoscrivere l'Accordo di Fusione intorno alla metà del 2025. Il completamento è attualmente previsto nella seconda metà del 2026.

⁸ Soggetto alle approvazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti

⁹ Il dividendo pagato da Saipem sarà qualificato di natura ordinaria

¹⁰ Soggetto alle approvazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti

¹¹ Il dividendo pagato da Saipem sarà qualificato di natura ordinaria

¹² Il Free Cash Flow è definito come il Flusso di Cassa Operativo al netto degli Investimenti e dei Disinvestimenti

¹³ Ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g) del regolamento Consob n. 11971/99

Conference Call

Lunedì 24 febbraio 2025, alle ore 10:00 (CET) il *top management* di Saipem e Subsea7 presenteranno l'operazione nel corso di una *conference call* dedicata, alla quale sarà possibile collegarsi tramite il seguente URL:

<https://edge.media-server.com/mmc/p/az2o9ou7/>

La documentazione che sarà illustrata nel corso della *conference call* dal *top management* di Saipem e Subsea7 sarà disponibile sui siti internet delle due società (www.saipem.com e www.Subsea7.com). La registrazione della *conference call* sarà disponibile sui rispettivi siti internet.

Consulenti

Saipem è assistita da Goldman Sachs International, che agisce in qualità di *lead financial advisor* e Deutsche Bank AG, Milan Branch che agisce come *financial advisor*. Clifford Chance LLP agisce in qualità di consulente legale globale di Saipem, in particolare in relazione agli aspetti di diritto italiano, inglese, statunitense e lussemburghese, mentre Advokatfirmaet Thommessen AS agisce in qualità di consulente legale di Saipem per gli aspetti di diritto norvegese.

Subsea7 è assistita da Kirk Lovegrove & Company, che agisce in qualità di *lead financial advisor* e Deloitte LLP in qualità di *financial advisor*, da Freshfields LLP che agisce in qualità di consulente legale globale (inclusi gli aspetti di diritto italiano, statunitense e inglese), da Elvinger Hoss Prussen SA e Advokatfirmaet Wiersholm AS che agiscono in qualità di consulenti legali rispettivamente per gli aspetti di diritto lussemburghese e norvegese.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations:

Saipem

Alberto Goretti

Head of Investor Relations and Rating Management

investor.relations@saipem.com

Subsea7

Katherine Tonks

Head of Investor Relations

ir@subsea7.com

Media:

Saipem

Rossella Carrara

Director External Communication and Public Affairs

media.relations@saipem.com

Subsea7

Julie Taylor

Head of Group Communications

communications@subsea7.com

Saipem è un leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture, sia offshore che onshore. Saipem è una "One Company" organizzata in business line: Asset Based Services, Drilling, Energy Carriers, Offshore Wind, Sustainable Infrastructures, Robotics & Industrialised Solutions. La società dispone di 6 cantieri di fabbricazione e una flotta offshore di 21 navi da costruzione (di cui 17 di proprietà e 4 di proprietà di terzi e in gestione a Saipem) e 15 impianti di perforazione, di cui 9 di proprietà. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, la visione che ispira l'azienda è "Ingegneria per un futuro sostenibile". Per questo Saipem ogni giorno è impegnata a supportare i propri clienti nel percorso di transizione energetica verso il Net Zero, con mezzi, tecnologie e processi sempre più digitali orientati alla sostenibilità ambientale. Quotata sulla Borsa di Milano, è presente in più di 50 paesi nel mondo e impiega circa 30.000 persone di oltre 120 nazionalità.

Subsea7 è un leader globale nella fornitura di progetti e servizi offshore per il settore energetico. Subsea7 rende possibile la transizione energetica offshore attraverso la continua evoluzione di petrolio e gas a basse emissioni di CO₂ e consentendo la crescita delle energie rinnovabili e delle energie emergenti.

+++

Dati Previsionali

La presente comunicazione contiene informazioni e dichiarazioni prospettiche su Saipem e Subsea7 e i loro dati aggregati a seguito perfezionamento della Proposed Combination. Le dichiarazioni prospettiche sono mere dichiarazioni e non rappresentano fatti storici. Queste dichiarazioni includono previsioni e stime di carattere finanziario, e le relative assunzioni, dichiarazioni riguardanti piani, obiettivi e aspettative in merito alle operazioni future, prodotti e servizi, e dichiarazioni riguardanti la *performance* futura. Le dichiarazioni prospettiche sono generalmente identificate da termini come "aspettarsi", "credere", "progettare", "stimare" o espressioni simili. Sebbene il management rispettivamente di Saipem e Subsea7 ritenga che le rispettive valutazioni riflesse in tali dichiarazioni siano ragionevoli, gli investitori e i possessori di titoli di Saipem e Subsea7 sono invitati a prestare attenzione al fatto che tali dichiarazioni previsionali sono soggette a rischi e incertezze, molti dei quali sono difficili da prevedere e, per la maggior parte, al di fuori del controllo di sia di Saipem che di Subsea7, con possibili conseguenze che possono determinare una sostanziale divergenza tra i risultati effettivi e quelli esplicitamente o implicitamente ipotizzati in tali dichiarazioni. Salvo quanto richiesto dalla legge applicabile, né Saipem né Subsea7 si assumono alcuna responsabilità di aggiornare le dichiarazioni previsionali.

Ulteriori avvertenze sulla Proposed Combination

La presente comunicazione non sostituisce qualsiasi documento di registrazione (*registration statement*) o altro documento che Saipem e Subsea7 potranno depositare presso la U.S. Securities and Exchange Commission ("**SEC**") in relazione alla Proposed Combination. In relazione alla Proposed Combination, Saipem e Subsea7, depositeranno la documentazione richiesta presso la SEC, che, nella misura in cui si renda necessario registrare le azioni di Saipem ai sensi dello US Securities Act, potrebbero includere documento di registrazione (*registration statement*), nella forma di un c.d. Form F-4 che contiene un prospetto.

Qualora i titoli fossero esenti dalla registrazione ai sensi dello US Securities Act, le azioni emesse in relazione alla Proposed Combination circoleranno negli Stati Uniti in conformità a tale esenzione e non in conformità al documento di registrazione (*registration statement*), nella forma di un c.d. Form F-4.

SAIPEM E SUBSEA7 INVITANO GLI INVESTITORI E GLI AZIONISTI A LEGGERE CON ATTENZIONE LE EVENTUALI DICHIARAZIONI DI REGISTRAZIONE, PROSPETTI E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO RILEVANTE CHE POTREBBE ESSERE DEPOSITATO PRESSO LA SEC, NONCHÉ QUALSIASI SUPPLEMENTO O DOCUMENTO CHE MODIFICA GLI STESSI, E TUTTE LE PARTI CHE LI COMPONGONO, NON APPENA RESI DISPONIBILI, IN QUANTO CONTENENTI INFORMAZIONI RILEVANTI SU SAIPEM E SUBSEA7, LA PROPOSED COMBINATION E LE FATTISPECIE AD ESSE CORRELATE.

Gli investitori e gli azionisti possono ottenere copie gratuite del prospetto e degli altri documenti depositati da Saipem e Subsea7 presso la SEC (non appena disponibili) attraverso il sito web della SEC, all'indirizzo <http://www.sec.gov>.

Prima di assumere qualsiasi decisione di voto o investimento in relazione alla Proposed Combination, gli azionisti di Subsea7 sono invitati a leggere il prospetto, quando lo stesso sarà messo a disposizione del pubblico, e gli altri materiali di riferimento, quando resi disponibili, nonché eventuali supplementi e modifiche degli stessi. Gli investitori saranno adeguatamente informati su come ottenere gratuitamente copia dei documenti relativi all'operazione, da parte dei soggetti coinvolti o da un rappresentante appositamente individuato.

Uso di Misure Finanziarie Non-IFRS

Questa comunicazione include alcuni indicatori finanziari relativi a Saipem e Subsea7 la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS), tra cui EBITDA ed Indebitamento Netto. Tali indicatori non sono soggetti a revisione e devono essere utilizzati come parametri aggiuntivi e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS) per la valutazione della *performance* finanziaria rispettivamente di Saipem e Subsea7. Inoltre, le definizioni degli indicatori utilizzati potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società.

Presentazione delle informazioni finanziarie

La presente comunicazione include informazioni finanziarie relative a Saipem e Subsea7 e ai dati aggregati delle due società a seguito della *business combination*. La rappresentazione di tali informazioni finanziarie nel documento di registrazione (*registration statement*) che Saipem dovesse depositare presso la SEC potrebbe differire dai dati finanziari inclusi nel presente documento in quanto le informazioni finanziarie che saranno incluse in tale documento di registrazione (*registration statement*) dovranno essere rappresentate conformemente alle norme e ai regolamenti della SEC.

Inoltre, qualsiasi dato finanziario contenuto nel presente documento che rappresenta dati aggregati di Saipem e Subsea7 non è stato preparato in conformità con le norme e i regolamenti della SEC, ivi inclusi i criteri per la redazione dei dati finanziari pro forma di cui alla *Regulation S-X*. Di conseguenza, i dati finanziari pro forma contenuti in un eventuale documento di registrazione (*registration statement*) depositato in relazione alla Proposed Combination potranno differire, anche in modo significativo, dai dati finanziari pro forma contenuti nel presente documento.

Qualsiasi dato finanziario della *business combination* fornito nel presente documento è presentato solo a scopo informativo e non intende rappresentare o fornire indicazioni sui risultati operativi consolidati effettivi o della posizione finanziaria che sarebbero stati riportati se la Proposed Combination fosse stata completata al 1 ottobre 2024, e non deve essere considerato rappresentativo dei risultati operativi consolidati futuri o della posizione finanziaria delle società se la Proposed Combination fosse avvenuta a tale data. Queste stime si basano su informazioni finanziarie disponibili al momento della preparazione di questa comunicazione.

9



ATTIVO DELEGATI CHIMICO-FARMACEUTICO elezioni Fonchim/Faschim

MARTEDÌ 25 febbraio - ore 14:30
Sala Riunioni Uiltec Nazionale
Via Po, 162 - Roma

**LA UILTEC REGIONALE DEL LAZIO INCONTRA
IL SEGRETARIO NAZIONALE UILTEC
Daniele Bailo**

**SARANNO PRESENTI:
Riccardo Marcelli, Catia Sergianni
e Robert Freiherr von der Heyden Rynsch**



11



Il domani è nelle tue mani

CURA — **ATTENZIONE** — **SICUREZZA**

PER PENSIONI E ASSISTENZA SANITARIA

11 E 12 Marzo 2025

>>> **RINNOVO ASSEMBLEA FONCHIM E FASCHIM**
Elezioni dei delegati delle lavoratrici e dei lavoratori

Vota la lista

~~**UILTEC**~~

uiltec.it



>>> RINNOVO ASSEMBLEA FONCHIM

Elenco dei candidati rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

Lavoratrice/Lavoratore	Azienda	Prov.
1 MOCCI MONICA	SANOFI SRL	MI
2 ROSSETTI FABIO	MERCK SERONO SPA	RM
3 OLIVINI MASSIMO	RADICI CHIMICA SPA	NO
4 MICCIULLA SEBASTIANO	ISOLMEC GROUP SPA	SR
5 VENUTI GIOVANNI	FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA	CB
6 GUARINO ANTONIO	MAPEI SPA	MI
7 CALABRETTA ILENIA	PHILIP MORRIS MANUFACTURING & TECHNOLOGY BOLOGNA SPA	BO
8 COLANGELO PINO	PILKINGTON ITALIA SPA	CH
9 RUBINATO GIANNI	INVENTRONICS SRL	TV
10 POLONI MICHELE	RADICI YARN SPA	BG
11 VANNI GIAMPIERO	KEDRION SPA	LU
12 GUAIN FABIO	NUOVA OMPI SRL	LT
13 POLIMENE MARIO	KEDRION SPA	NA
14 TOMASSI MARCO	ALCANTARA SPA	TR
15 CHIRICO NICOLA	MERCK SERONO SPA	BA
16 LORI EMMA	PFIZER ITALIA SRL	AP
17 CAMPOLO IMMACOLATA	UOP SRL	RC
18 NEGRI ANGELO	ITC PRODUCTION SRL	RM
19 CANTARINI MONICA	INTERCOS EUROPE SPA	CR
20 GENNARA MATTEO	SEPR ITALIA SRL	TN
21 GALASSO COSIMO	FARMACEUTICI FORMENTI SPA	VA
22 PASSAROTTO LUCA	BASELL POLIOLEFINE ITALIA SRL	FE
23 LAI FRANCO	PORTOVESME SRL	SU
24 MATARESE MASSIMO	PPG INDUSTRIES ITALIA SRL	MI
25 MARTELLO MAURIZIO	L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE SPA	TO
26 SANFILIPPO ALESSANDRO	WYETH LEDERLE SRL *PFIZER	CT
27 FERRERO ROBERTO	BORMIOLI LUIGI SPA	SV
28 RANCAN STEFANO	FIDIA FARMACEUTICI SPA	PD
29 IOAN GABRIELE	SPIN SPA	UD
30 COSMA GIOVANNI	CHIESI FARMACEUTICI SPA	PR
31 LICOCCHI DAVIDE	CHEMI SPA	FR
32 GIORDANO SALVATORE	NOVARTIS FARMA SPA	NA
33 FURINI DANIEL	VERALLIA ITALIA SPA	MN
34 ZAMBON DANILO	INDUSTRIE COSMETICHE RIUNITE SPA	LO
35 BONGIORNI ALESSANDRO	ITELYUM PURIFICATION SPA	PV
36 DI GREGORIO FEDERICO	SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALIA S.P.A. *SYENSQO	AL
37 GULFO SANDRO PASQUALE	TECNOPARCO VALBASENTO SPA	MT
38 VIGNONE DOMENICO	IRBM SPA	RM
39 CAPITANI VALTER	POLYNT SPA	AR
40 BOLLINI LUCA	AKZO NOBEL COATINGS SPA	CO
41 MARCHESI LORENA	PATHEON ITALIA SPA	MB
42 CELANO MANLIO	CORDEN PHARMA BERGAMO SPA	BG

>>> RINNOVO ASSEMBLEA FASCHIM

Elenco dei candidati rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

Lavoratrice/Lavoratore	Azienda	Prov.
1 NAHIRNA OLHA	RE.LE.VI SPA	MN
2 MANNARINO ROBERTO	COLGATE PALMOLIVE ITALIA SRL	RM
3 BORSANI ANDREA	MEMC ELECTRONIC MATERIAL'S SPA	NO
4 ARMENIO GRAZIANO	SASOL ITALY SPA	SR
5 CALABRETTA ILENIA	PHILIP MORRIS MANUFACTURING & TECHNOLOGY BOLOGNA SPA	BO
6 VACCHELLI ERICA SILVANA	ART COSMETICS SRL	BG
7 CASTELLI ANTONIO	FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA – F.I.S.	VI
8 CORRADO CORRADO	OLON SPA	CE
9 SASSU MAURIZIO	VERSALIS SPA	SS
10 SPINA ORONZO	VERSALIS SPA	BR
11 IANNETTA GIOVANNI	FATER SPA	CB
12 CORSI ROBERTO	SANOFI SRL	FR
13 SVELTO FRANCESCO	GSK VACCINE SRL	SI
14 FERRI SALVATORE	JOHNSON&JOHNSON MEDICAL SPA	LT
15 MARCOLIN MARIANO	AQUAFIL SPA	TN
16 CARTUCCIA NICOLO'	A.C.R.A.F. SPA AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO S.P.A.	AN
17 SALZANO GLORIA CATERINA	CARL ZEISS VISION ITALIA SPA	VA
18 DI FRANCESCANTONIO NORMA	ALFASIGMA SPA	PE
19 STELLA ALESSIO	AVIO SPA	RM
20 CARPI MASSIMO	AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L.	PV



UILTEC LATINA
ATTIVO FONCHIM, FASCHIM, FONCER
27 FEBBRAIO 2025



Roma, Città metropolitana di Roma Capitale | 2025.02.11 20:46



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO SETTORE ELETTRICO. INTESA SUL RINNOVO, 312 EURO L'AUMENTO COMPLESSIVO NEL TRIENNIO 2025-2027

Roma, 11 febbraio 2025. Nel pomeriggio di oggi la delegazione trattante sindacale per il rinnovo del contratto elettrico di **Filctem Cgil**, **Flaei Cisl**, **Uiltec Uil**, i rappresentanti delle associazioni datoriali **Elettricità Futura**, **Utilitalia**, **Energia Libera** e dei maggiori gruppi del settore come **Enel**, **Sogin**, **Terna**, **GSE** hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il **rinnovo del contratto nazionale di lavoro di settore per il triennio 2025-2027** che coinvolge circa 60mila addetti in quasi 130 aziende. L'ipotesi di accordo sarà ora sottoposta al voto nelle assemblee nei posti di lavoro per l'approvazione.

“Un'intesa importate quella sottoscritta oggi con un aumento salariale che recupera adeguatamente gli effetti dell'inflazione di questi anni. E allo stesso tempo viene incontro alle esigenze manifestate dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore elettrico consegnando loro avanzamenti nei diritti, nell'orario di lavoro, nella formazione. Un'intesa che, in continuità con gli ultimi rinnovi, guarda alle nuove generazioni riducendo le disparità ancora presenti nel settore”: hanno dichiarato alla firma i Segretari Generali della Filctem Cgil **Marco Falcinelli**, della FLAEI Cisl **Amedeo Testa** e la Segretaria Generale della Uiltec Uil **Daniela Piras**.

Parte economica

L'**aumento complessivo (TEC)** nel triennio è di 312 euro.

L'**aumento medio sui minimi (TEM)** prevede 290 euro in 4 tranches ed esattamente: 1° aprile 2025 di 90 euro; 1° aprile 2026 di 65 euro; 1° aprile 2027 di 65 euro; 1° ottobre 2027 di 70 euro.

Il montante complessivo sarà di 6928 euro.

Sulla **produttività** saranno destinati 15 euro erogati per 14 mensilità, per ogni anno di vigenza del contratto. Come nei passati rinnovi contrattuali è confermato il modello di verifica degli scostamenti inflativi: alla fine del triennio di vigenza contrattuale, in presenza di aumenti dell'inflazione oltre le previsioni ISTAT, le quote di produttività saranno consolidate nei minimi.

Il **welfare contrattuale** sarà incrementato di **7 euro**.

Parte normativa

Grande novità di questo rinnovo è la **riduzione dell'orario di lavoro** che porta, su base annuale, ad avere per le lavoratrici e i lavoratori del settore 3 mezza giornate in più. Per i **neo assunti** si riduce il tempo, che passa da 6 a 3 anni, per iniziare a maturare le **ferie aggiuntive** dalle iniziali 20 alle 24



Presente
GARANTITO,
 futuro
PROTETTO

UILTEC
è con te!

DAL 10 AL 14 Marzo 2025

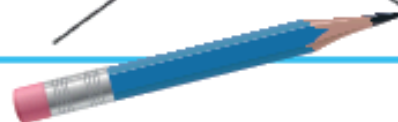
>>> RINNOVO ASSEMBLEA FONCER

Elezioni dei delegati delle lavoratrici e dei lavoratori

Vota la lista

~~UILTEC~~

uiltec.it



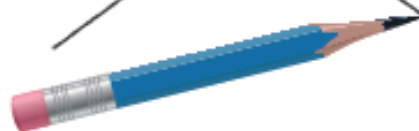
>>> RINNOVO ASSEMBLEA FONCER

Elenco dei candidati rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

Lavoratore	Azienda	Pr
1 BONVICINI FULVIO	UILTEC	MO
2 ANNESI VINCENZO	GALASSIA SRL	VT
3 ZENELAJ DENADA	EMILGROUP SRL	MO
4 BATTOLLA STEFANO	RICHARD GINORI SRL	FI
5 DE LUCA ALFONSO	POLIS CERAMICHE SPA	MN
6 FERRANTE CARRANTE DOMENICO	SAXA GRESTONE	FR
7 MENEGUZ LUCIO	CERAMICHE DOLOMITE	BL
8 VENEROSO MARIETTA	RICHARD GINORI SRL	FI
9 GATTI LUCA	CERAMICHE CAESAR SPA	MO
10 DE MUTIIS DANIELE	CATALANO	VT
11 RANDAZZO ANNA	MARAZZI GROUP	MO
12 MANCIOCCO FORCINA COSMO	GEBERIT S.P.A.	LT
13 CAGOSSI GUIDO	CERAMICHE ATLAS CONCORDE (DIV. KEOPE)	RE
14 ANDREOLI ANDREA	UILTEC ALTO LAZIO	VT
15 BRILLI SONIA	NUOVA RIWAL SRL	MO
16 SCHENETTI LAURA	COEM SPA	RE
17 ANDREASI MARCO	CERAMICHE MOMA	MO
18 POSTIGLIONE TERESA	PANARIA GROUP SPA	MO
19 MARVELLI CLAUDIA	ABK GROUP SPA	MO
20 RIVETTI SALVATORE	COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA	RA

Vota la lista

~~**UILTEC**~~





ELEZIONI 2025

Con 140 preferenze su 250 votanti, la Uiltec conquista 3 seggi su 6; ben più della metà della popolazione aziendale ha scelto la UILTEC!

La Segreteria ringrazia Carlo, Raffaele e Olga e auguro un buon lavoro!



È un Foglio di informazione sindacale della Uiltec regionale Lazio a cura della segreteria Uiltec regionale Lazio - Via Po, 162 00198 Roma - Tel. 06 85375733

Per segnalazioni e informazioni:

Maria Consuelo Granato - e-mail: mc.granato@uilteclazio.it - Tel. 06 85375733

i nostri contatti:

Sindacato Regionale Uiltec Lazio

Segretario Regionale: Riccardo Marcelli

Indirizzo: Via Po 162, 00198 Roma

Telefono: +39 0685375733 Fax: +39 0685375742

E-mail: segreteria@uilteclazio.it

Sedi Territoriali UILTEC Lazio

UILTEC Frosinone

Segretario Generale: Giuseppe Caccianini

Indirizzo: Piazza Quaranta Martiri di Vallerotonda, 10 03100 Frosinone FR

Telefono: +39 077583581 Fax: +39 0775856644 E-

mail: frosinone@uiltec.it

UILTEC Latina

Segretario Generale: Luigi Cavallo

Indirizzo: Via Villafranca snc scala f angolo Via Romagnoli - 04100 Latina

Telefono: +39 0773486369 Fax: +39 0773413198

E-mail: latina@uiltec.it

UILTEC Area Vasta Alto Lazio (Rieti-Viterbo)

Segretaria Generale: Alessandra Aldini

Indirizzo: Via G.Mazzini, 1 - 01033 Civita Castellana

Tel: +39 0761598588

E-mail: viterbo@uiltec.it

L'Eco del Lazio e tutte le informazioni sulle nostre attività sono visibili sul nostro sito www.uiltecromalazio.it